



# NOTA INTEGRATIVA

## al bilancio d'esercizio 2015

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>5</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI .....	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	25
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI.....	26
2.7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI .....	30
2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	31
2.7 CONTI D'ORDINE .....	32
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE .....	34
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	35
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	35
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>36</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	36
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	36
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	39
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	39
3.1.7 IMPOSTE.....	40
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>41</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	41
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	41
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	41
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	42
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	42
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	43
<b>5. NOTE CONCLUSIVE.....</b>	<b>46</b>

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Chieti fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Chieti, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. DSCT 0008023 P-2.70.4.6 del 7 giugno 2010.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 24.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Chieti non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Chieti per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 47.220
totale attività =	€ 634.796
totale passività =	€ 281.982
patrimonio netto =	€ 352.814

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

*Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Terreni e fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati: .....	0,00		0,00		0,00			0,00	0,00			0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Impianti e macchinari: .....	39.711,23		26.511,26		0,00		13.199,97		0,00			13.199,97
Totale voce	39.711,23	0,00	26.511,26	0,00	0,00	0,00	13.199,97	0,00	0,00	0,00	0,00	13.199,97
03 Attrezzature industriali e commerciali: .....	0,00		0,00						0,00			0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altri beni: .....	74.519,99		74.519,99		2.513,80				842,13			1.671,67
Totale voce	74.519,99	0,00	74.519,99	0,00	2.513,80	0,00	0,00	0,00	842,13	0,00	0,00	1.671,67
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti: .....												
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	114.231,22	0,00	101.031,25	0,00	2.513,80	0,00	13.199,97	0,00	842,13	0,00	0,00	14.871,64

Riguardo agli impianti si precisa che il cespite è stato stornato mediante l'utilizzo del fondo che era stato creato nel 2013 (vedi pag. 25 della presente nota integrativa). La differenza tra l'importo del cespite e detto fondo è stata portata ad incremento del risultato economico dell'esercizio. Viene nel contempo precisato che nel corso dell'esercizio chiuso la 31 dicembre 2015 sono stati acquistati alcuni arredi per l'ufficio ed altri beni under 516 rispettivamente per € 2089,59 ed € 424,21.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.N.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>						
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Valore in bilancio</b>
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	42.822			1.668	1.646	0			46.136
...									
Totale voce	42.822	0	0	1.668	1.646	0	0	0	46.136
Totale	42.822	0	0	1.668	1.646	0	0	0	46.136

La voce riguarda i crediti per polizze T.F.S. (Sara ed Ina) dipendenti; gli incrementi consistono nella quota per esercizio di € 265.96 ed € 1402.5; è stato spostato il conto dei depositi cauzionali dalla voce B.III-03 alla voce di cui sopra anche se il piano dei conti prevede le cauzioni nel conto precedente, questo spostamento è stato fatto per richiesta di Aci Italia in calce alla relazione al bilancio di esercizio 2014.

## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	1.646				-1.646				0
Totale voce	1.646	0	0	0	-1.646	0	0	0	0
Totale	1.646	0	0	0	-1.646	0	0	0	0

È stato spostato il conto dei depositi cauzionali dalla voce B.III-03 alla voce B.III-02-d, questo spostamento è stato fatto per richiesta di Aci Italia in calce alla relazione al bilancio di esercizio 2014.

## **2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

### **2.2.1 RIMANENZE**

#### *Critero di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Non ci sono rimanenze nell'esercizio.

### **2.2.2 CREDITI**

#### *Critero di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>									
Il Crediti									
01 verso clienti:	68.864			206.951		177.162			98.653
Totale voce	68.864	0	0	206.951	0	177.162	0	0	98.653
02 verso imprese controllate:									0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	10.113			12.992		10.113			12.992
Totale voce	10.113	0	0	12.992	0	10.113	0	0	12.992
04-ter imposte anticipate:									0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	65.054			51.433		65.054			51.433
Totale voce	65.054	0	0	51.433	0	65.054	0	0	51.433
<b>Totale</b>	<b>144.031</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>271.376</b>	<b>0</b>	<b>252.329</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>163.078</b>

L'Ente sta continuando l'attività di recupero crediti verso i delegati onde evitare il pericolo di prescrizione del credito, l'incremento rispetto al precedente esercizio è dato dai maggiori crediti verso Aci di € 17.164,63 Sara di € 7.155,80 e Aci Informatica di €1.598,32.

I crediti iniziali verso clienti subiscono una variazione, il rimanente sono tutti esigibili a breve;

I crediti tributari sono dati dal credito IVA, IRES e IRAP.

I crediti verso altri sono per la quasi totalità costituiti da fatture da emettere nel 2016, e per € 6.004,72 per crediti verso ACI per multicanalità.

**Tabella 2.2.2.a2** – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti: .....	98.653			98.653
Totale voce	98.653	0	0	98.653
02 verso imprese controllate .....				0
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate .....				0
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari .....	12.992			12.992
Totale voce	12.992	0	0	12.992
04-ter imposte anticipate .....				0
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri .....	51.433			51.433
Totale voce	51.433	0	0	51.433
Totale	163.078	0	0	163.078

L'Ente sta continuando l'attività di recupero crediti verso i delegati onde evitare il pericolo di prescrizione del credito, l'incremento rispetto al precedente esercizio è dato dai maggiori crediti verso Aci di € 17.164,63 Sara di € 7.155,80 e Aci Informatica di €1.598,32.

I crediti iniziali verso clienti subiscono una variazione, il rimanente sono tutti esigibili a breve;

I crediti tributari sono dati dal credito IVA, IRES e IRAP.

I crediti verso altri sono per la quasi totalità costituiti da fatture da emettere nel 2016, e per € 6.004,72 per crediti verso ACI per multicanalità.

*P.S. Si pone in evidenza che le tabelle di "Durata residua e Anzianità dei crediti" dell'anno precedente risultano correttamente presenti nella Nota integrativa pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sez. "Amministrazione Trasparente" - voce "Bilanci", mentre non compaiono nella Nota integrativa firmata digitalmente e trasmessa ad Aci Italia (vedi osservazione nella relazione ACI al bilancio 2014) a causa di un "bug" informatico generatosi durante la trasformazione del file in formato .p7m*

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>																	
II Crediti																	
01 verso clienti: .....	88.711		9.942						0				0		98.653	0	98.653
Totale voce	88.711	0	9.942	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	98.653	0	98.653
02 verso imprese controllate .....																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate .....																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari .....	12.992														12.992		12.992
Totale voce	12.992	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.992	0	12.992
04-ter imposte anticipate .....																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri .....	51.433														51.433		51.433
Totale voce	51.433	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	51.433	0	51.433
Totale	153.136	0	9.942	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	163.078	0	163.078

L'Ente sta continuando l'attività di recupero crediti verso i delegati onde evitare il pericolo di prescrizione del credito, l'incremento rispetto al precedente esercizio è dato dai maggiori crediti verso Aci di € 17.164,63 Sara di € 7.155,80 e Aci Informatica di €1.598,32.

I crediti iniziali verso clienti subiscono una variazione, il rimanente sono tutti esigibili a breve;

I crediti tributari sono dati dal credito IVA, IRES e IRAP.

I crediti verso altri sono per la quasi totalità costituiti da fatture da emettere nel 2016, e per € 6.004,72 per crediti verso ACI per multicanalità.

*P.S. Si pone in evidenza che le tabelle di "Durata residua e Anzianità dei crediti" dell'anno precedente risultano correttamente presenti nella Nota integrativa pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sez. "Amministrazione Trasparente" - voce "Bilanci", mentre non compaiono nella Nota integrativa firmata digitalmente e trasmessa ad Aci Italia (vedi osservazione nella relazione ACI al bilancio 2014) a causa di un "bug" informatico generatosi durante la trasformazione del file in formato .p7m*

## **2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
III Attività finanziarie									
04 Altre partecipazioni	4.250						0		4.250
Totale	4.250	0	0	0	0	0	0	0	4.250

L'importo riguarda le partecipazioni Sara possedute dall'Ente; il numero di azioni possedute sono 1.350, lo 0,0074% del capitale sociale.  
Si dichiara la presenza non durevole nel portafoglio dell'AC.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	320.526	364.162	339.095	345.594
Totale voce	320.526	364.162	339.095	345.594
02 Assegni:		44.011	44.011	0
Totale voce	0	44.011	44.011	0
03 Denaro e valori in cassa:		22.247	22.247	0
Totale voce	0	22.247	22.247	0
Totale	320.526	430.419	405.352	345.594

Il conto corrente ordinario subisce un incremento di € 84.992 grazie al recupero del credito pregresso verso i delegati; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

## VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Riserva scopi istituzionali	26.000	7.119		33.119
Totale voce	26.000	7.119	0	33.119
II Utili (perdite) portati a nuovo	259.375	13.100		272.475
III Utile (perdita) dell'esercizio	20.218	47.220	20.218	47.220
Totale	305.593	67.439	20.218	352.814

La variazione positiva è data dal risultato esercizio 2015.

L'Ente ha deliberato ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, l'approvazione del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Chieti. Come previsto dal regolamento all'art. 9:

- 1) I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente "Regolamento", sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali.
- 2) La riserva di patrimonio netto di cui al comma 1 non può in nessun caso essere destinata a finanziare spese di funzionamento.

L'Ente destina a riserva i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento quantificati in € 7.119, la restante parte ad "Utili a nuovo".

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

## 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non deve esporre un piano di risanamento.

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.c** – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
20.000	20.000	0	0

Il "fondo rischi ed oneri futuri" previsto per i lavori di dismissione dell'impianto di vendita di carburanti è stato utilizzato al termine dei lavori stessi e decade la richiesta effettuata nella relazione al bilancio 2014 effettuata da Aci relativamente alla voce di bilancio.

## 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
88.922		2.383		91.304			88.922

L'incremento del fondo è dovuto all'accantonamento per l'esercizio 2015.

## **2.6 DEBITI**

### *Critero di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori: .....	32.142	303.775	297.966	37.951
Totale voce	32.142	303.775	297.966	37.951
08 debiti rappresentati da titoli di credito: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti: .....				0
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari: .....	1.697	2.287	1.697	2.287
Totale voce	1.697	2.287	1.697	2.287
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale: .....	1.538	1.384	1.538	1.384
Totale voce	1.538	1.384	1.538	1.384
14 altri debiti: .....	47.108	40.658	47.108	40.658
Totale voce	47.108	40.658	47.108	40.658
Totale	82.485	348.104	348.309	82.280

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una decisa diminuzione; il debito residuo è essenzialmente debito verso ACI non scaduto per aliquote sociali e indennità del direttore.

I debiti tributari sono dati dai versamenti in F24 di gennaio per Irpef ed Irap.

I debiti previdenziali sono dati dai versamenti in F24 di gennaio per DM10;

Gli altri debiti sono dati essenzialmente da fatture da ricevere di competenza 2015 coperti dalla consistenza bancaria.

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	37.951					37.951
.....						
Totale voce	37.951					37.951
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.287					2.287
.....						
Totale voce	2.287					2.287
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.384					1.384
.....						
Totale voce	1.384					1.384
14 altri debiti:	40.658					40.658
.....						
Totale voce	40.658					40.658
Totale	82.280	0	0			82.280

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una decisa diminuzione; il debito residuo è essenzialmente debito verso ACI non scaduto per aliquote sociali e indennità del direttore.

I debiti tributari sono dati dai versamenti in F24 di gennaio per Irpef ed Irap.

I debiti previdenziali sono dati dai versamenti in F24 di gennaio per DM10;

Gli altri debiti sono dati essenzialmente da fatture da ricevere di competenza 2015 coperti dalla consistenza bancaria.

*P.S. Si pone in evidenza che le tabelle di "Durata residua e Anzianità dei crediti" dell'anno precedente risultano correttamente presenti nella Nota integrativa pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sez. "Amministrazione Trasparente" - voce "Bilanci", mentre non compaiono nella Nota integrativa firmata digitalmente e trasmessa ad AcI Italia (vedi osservazione nella relazione ACI al bilancio 2014) a causa di un "bug" informatico generatosi durante la trasformazione del file in formato .p7m*

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	37.951	0	0	0	0	0	0	37.951
.....								
Totale voce	37.951	0	0	0	0	0	0	37.951
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	2.287							2.287
.....								
Totale voce	2.287	0	0	0	0	0	0	2.287
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.384							1.384
.....								
Totale voce	1.384	0	0	0	0	0	0	1.384
14 altri debiti:	40.658							40.658
.....								
Totale voce	40.658	0	0	0	0	0	0	40.658
Totale	82.280	0	0	0	0	0	0	82.280

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una decisa diminuzione; il debito residuo è essenzialmente debito verso ACI non scaduto per aliquote sociali e indennità del direttore.

I debiti tributari sono dati dai versamenti in F24 di gennaio per Irpef ed Irap.

I debiti previdenziali sono dati dai versamenti in F24 di gennaio per DM10;

Gli altri debiti sono dati essenzialmente da fatture da ricevere di competenza 2015 coperti dalla consistenza bancaria.

*P.S. Si pone in evidenza che le tabelle di “Durata residua e Anzianità dei crediti” dell’anno precedente risultano correttamente presenti nella Nota integrativa pubblicata sul sito internet dell’Ente alla sez. “Amministrazione Trasparente” - voce “Bilanci”, mentre non compaiono nella Nota integrativa firmata digitalmente e trasmessa ad Aci Italia (vedi osservazione nella relazione ACI al bilancio 2014) a causa di un “bug” informatico generatosi durante la trasformazione del file in formato .p7m*

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2015</b>
Ratei attivi:		-242,00		-242,00
...				
...				
Totale voce		-242,00		-242,00
Risconti attivi:	89.513	74.308	89.513	74.308
...				
...				
Totale voce	89.513	74.308	89.513	74.308
<b>Totale</b>	<b>89.513</b>	<b>74.066</b>	<b>89.513</b>	<b>74.066</b>

I risconti attivi si riferiscono per lo più alle aliquote sociali di competenza dell'esercizio successivo e premi di assicurazioni.

*P.S. Si pone in evidenza che le tabelle di "Ratei e risconti attivi e Ratei e risconti passivi" dell'anno precedente risultano correttamente presenti nella Nota integrativa pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sez. "Amministrazione Trasparente" - voce "Bilanci", mentre non compaiono nella Nota integrativa firmata digitalmente e trasmessa ad Aci Italia (vedi osservazione nella relazione ACI al bilancio 2014) a causa di un "bug" informatico generatosi durante la trasformazione del file in formato .p7m*

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	118.990	108.398	118.990	108.398
...				
...				
Totale voce	118.990	108.398	118.990	108.398
Totale	118.990	108.398	118.990	108.398

I risconti passivi sono composti dalla totalità delle quote sociali incassate ma di competenza del 2016.

*P.S. Si pone in evidenza che le tabelle di "Ratei e risconti attivi e Ratei e risconti passivi" dell'anno precedente risultano correttamente presenti nella Nota integrativa pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sez. "Amministrazione Trasparente" - voce "Bilanci", mentre non compaiono nella Nota integrativa firmata digitalmente e trasmessa ad Aci Italia (vedi osservazione nella relazione ACI al bilancio 2014) a causa di un "bug" informatico generatosi durante la trasformazione del file in formato .p7m*

## 2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

## **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

### ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a1** – Fidejussioni a garanzia di terzi

<b>FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI</b>		
<b>Soggetto debitore (beneficiario)</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/N</b>	<b>Valore fidejussione al 31/12/N-1</b>
...		
...		
Totale		

### ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a2** – Garanzie reali

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/N</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/N-1</b>
Totale		

### ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

**Tabella 2.8.1.a3** – Lettere di patronage impegnative

<b>LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"</b>		
<b>Società controllate</b>	<b>% Partecipazione</b>	<b>Valore garanzia</b>
Totale		

### **GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

✓ .....

**Tabella 2.8.1.a4** – Garanzie prestate indirettamente

.....			
<b>Soggetto garante</b>	<b>Soggetto garantito</b>	<b>Valore al 31/12/N</b>	<b>Valore al 31/12/N-1</b>
Totale			

### **2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE**

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

**Tabella 2.8.2** – Impegni assunti dall'Ente

<b>Descrizione</b>	<b>Importo complessivo</b>
Totale	

### **2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE**

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

**Tabella 2.8.3** – Beni di terzi presso l'Ente

<b>Natura dei beni</b>	<b>Titolo di detenzione</b>	<b>Valore</b>	<b>Oneri connessi alla loro custodia</b>
Totale			

### **2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

Non sono presenti diritti reali di godimento.

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

##### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1** – Risultati di sintesi

	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	51.481	37.861	13.620
Gestione Finanziaria	1.037	1.820	-783
Gestione Straordinaria	6.847	-2.866	9.713

	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	59.365	38.147	21.218

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
256.381	249.254	7.127

La variazione è relativa agli incassi per assistenza automobilistica che registrano un calo di circa € 5.000,00. Di contro si registra un incremento negli incassi per tasse automobilistiche per € 4.000 e dei soci per € 8.000.

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
134.321	136.240	-1.919

Si è verificato una diminuzione delle provvigioni attive Sara indipendenti dalle volontà dell’AC.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
244	279	-35

La voce è composta dall’acquisto di materiali di consumo.

### **B7 - Per servizi**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
74.937	71.952	2.985

Nell'ottica di una politica volta ad un attento contenimento delle spese, la diminuzione riguarda la quasi totalità dei costi che compongono tale voce; l'unica voce che subisce un incremento è quella dei servizi informatici dove transitano le fatture di Aci ed Aci informatica che hanno subito una variazione contrattuale in aumento.

### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
20.175	20.157	19

La voce, che rimane pressoché invariata rispetto allo scorso esercizio, riguarda i fitti passivi ed i noleggi.

### **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
70.323	66.565	3.758

I costi relativi al personale non subisco variazioni, mentre il compenso del direttore vede un incremento relativamente al conguaglio per raggiungimento obiettivi.

### **B13 - Altri accantonamenti**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
0	20.000	-20.000

Non sono presenti accantonamenti.

### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
172.700	168.682	4.018

Anche questa voce si discosta di poco dallo scorso esercizio e riguarda per la quasi totalità i costi per aliquote sociali ACI ed in piccola parte per imposte e tasse e omaggi ai soci.

### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	1.000	-1.000

#### C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.037	820	217

Sono gli interessi maturati sul conto corrente bancario.

### 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

#### E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	1.332	-1.332

Il valore del 2014 era stato comunicato dalla Sara su esplicita richiesta dell'Ente.

### 3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non

all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

### **E20 - Proventi straordinari**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
6.865	82	6.783

Nella voce è stato imputato parzialmente il fondo rischi non utilizzato.

### **E21 - Oneri straordinari**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
18	2.948	-2.930

Si tratta di costi non imputati negli esercizi precedenti.

## **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

### **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Scostamenti</b>
12.145	17.929	-5.784

L'Irap dell'esercizio ammonta ad € 4.116.63 e l'Ires ad € 8.028.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	1
AREA B	0	0
AREA A	0	0
Totale	2	1

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 2 posizioni in organico.

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Chieti, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C.

## **4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Pianta organica

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	5.536
Collegio dei Revisori dei Conti	4.577
Totale	10.113

## **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

**Tabella 4.3** – Operazioni con parti correlate

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	163.078	0	163.078
Crediti finanziari dell'attivo circolante	4.250		4.250
<b>Totale crediti</b>	<b>167.328</b>	<b>0</b>	<b>167.328</b>
Debiti commerciali	82.280	0	82.280
Debiti finanziari	0		0
<b>Totale debiti</b>	<b>82.280</b>	<b>0</b>	<b>82.280</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	256.381		256.381
Altri ricavi e proventi	134.321		134.321
<b>Totale ricavi</b>	<b>390.702</b>	<b>0</b>	<b>390.702</b>
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	244		244
Costi per prestazione di servizi	74.937	0	74.937
Costi per godimento beni di terzi	20.175		20.175
Oneri diversi di gestione	172.700	0	172.700
<b>Parziale dei costi</b>	<b>268.056</b>	<b>0</b>	<b>268.056</b>
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	1.037		1.037
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.037</b>	<b>0</b>	<b>1.037</b>

La voce “parti correlate” non risulta valorizzata con i dati Aci come richiesto dallo stesso.

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell’art. 19, comma 1, e dell’art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l’Ente, nell’ambito del bilancio di esercizio, espone il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l’insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Rapporto obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**



**PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ**

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	29.175	0	12.148	210	0	0	0	166.440	207.974
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	12.148	62	0	0	0	612	12.822
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	12.148	62	0	0	0	612	12.822
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	244	45.761	20.175	33.878	509	0	0	0	5.036	105.603
<b>Totali</b>						<b>244</b>	<b>74.937</b>	<b>20.175</b>	<b>70.323</b>	<b>842</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>172.700</b>	<b>339.221</b>

**Tabella 4.4.2 – Rapporto obiettivi per progetti**

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Costi della produzione					Totale costi della produzione
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Network autoscuole a marchio ACI (Ready2Go)	Sviluppo attività associativa	Soci		1.918			422	<b>2.340</b>
Iniziative e progetti in ambito scolastico: - TrasportAci Sicuri ; - A passo sicuro ; - 2 ruote sicure ; - Ready2Go Scuola	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	180	800			40	<b>1.020</b>
Convenzioni con Comuni per pagamento tributi locali nelle Delegazioni	Consolidamento servizi delegati	Servizi e attività istituzionali		50				<b>50</b>
Ampliamento presidio sul territorio	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione		6.302				<b>6.302</b>
<b>TOTALI</b>			<b>180</b>	<b>9.070</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>462</b>	<b>9.712</b>

I progetti realizzati hanno confermato, anche nel 2015, l'impegno dell'Automobile Club Chieti nella sensibilizzazione dei ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado verso tutte le problematiche relative alla mobilità e alla sicurezza stradale.

**Tabella 4.4.3 – Rapporto obiettivi per indicatori**

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Indicatore di misurazione	Target anno 2015
Sviluppo attività associativa	Network autoscuole a marchio ACI (Ready2Go)	Soci	Numero tessere autoscuola (IGIA - ICLN)	274
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative e progetti in ambito scolastico: - TrasportAci Sicuri ; - A passo sicuro ; - 2 ruote sicure ; - Ready2Go Scuola	Servizi e attività istituzionali	Numero iniziative/eventi con le Scuole	48
Consolidamento servizi delegati	Convenzioni con Comuni per pagamento tributi locali nelle Delegazioni	Servizi e attività istituzionali	Numero Comuni convenzionati	0
Ottimizzazione organizzativa	Ampliamento presidio sul territorio	Infrastruttura e organizzazione	Numero tessere associative nuove	274

Ottimo è stato l'apporto delle n. 3 autoscuole aderenti al marchio ACI "Ready2Go" presenti sul territorio provinciale oltre che nella realizzazione degli eventi presso le Scuole, anche per lo sviluppo dell'attività associativa grazie all'acquisizione di numerosi nuovi giovani soci.

## 5. NOTE CONCLUSIVE

L'obiettivo dell'Ente è quello di offrire servizi efficienti e, se possibile, nuovi e di mantenere un sostanziale equilibrio nei costi con un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2016.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come viene presentato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché dalla presente Nota Integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Chieti, 31/03/2016

Il Direttore

***Dott. Roberto D'Antuono***

---